

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di **Coordinatore del Servizio del contenzioso** alle dirette dipendenze del Vice Capo del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in discipline giuridiche;
- esperienze professionali significative maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del servizio;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione Europea;
- capacità professionali:
 - capacità di organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici) diversi, anche provenienti da settori diversi da quello pubblico;
 - capacità di coordinamento, promozione e programmazione di programmi e progetti relativi all'organizzazione del lavoro, all'innovazione ed al miglioramento organizzativo;
 - capacità di svolgere attività di studio e ricerca nel campo amministrativo, giuridico ed economico finanziario;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di elaborazione normativa nazionale e di protezione civile;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di valutazione e gestione del contenzioso comunitario e internazionale, costituzionale, civile, penale, amministrativo, contabile e arbitrale;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di valutazione e gestione delle attività precontenziose e stragiudiziali;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di valutazione e gestione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
 - relazioni con l'Avvocatura dello Stato e gli organi giurisdizionali;
 - capacità di svolgere e coordinare attività di valutazione e gestione delle richieste di accesso agli atti ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - pubbliche relazioni e rapporti con enti istituzionali e con le componenti e le strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile nonché con organismi o associazioni rappresentative delle autonomie territoriali.

Saranno eventualmente valutati, quali requisiti ulteriori:

- titoli e formazione post lauream in discipline giuridiche;
- abilitazione all'esercizio della professione forense.

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del Dirigente preposto, operando in settori di attività strategicamente determinanti al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconferibilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello (in particolare il D.P.C.M. 9 agosto 2016 e il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 agosto 2016, concernenti l'organizzazione del Dipartimento della protezione civile).

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi 1, 2 e 3 della citata direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4 e seguenti, della medesima direttiva dell'11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: Ufficio.RUS@protezionecivile.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it .

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE